



DELIBERAZIONE N° **601**

SEDUTA DEL **21 GIU. 2017**

POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO _____

OGGETTO Attività di controllo
Legge 30.12.1991, n. 412- Art. 44 Legge Regionale n. 39/01 e smi.
Deliberazione n.399 del 29.4.2017 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.), integrata con deliberazioen n. 469 del 12.5.2017, avente ad oggetto il Bilancio di esercizio 2016- APPROVAZIONE

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno **21 GIU. 2017** alle ore **11,30** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente		X
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **10** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la DGR n. 2093 del 13.12.2004 così come modificata dalla DGR n. 637/06;
- la DGR n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- la deliberazione n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- la DGR n. 694 del 10/06/2014 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- la DGR n. 689 del 22/05/2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14";
- la DGR n. 691 del 26/05/2015 "DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali";
- la DGR n. 771 del 9/06/2015 "DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica";
- la DGR n.624 del 7 giugno 2016 di modifica della DGR 689/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- L.R. n. 6 del 28/4/2017 ("Legge di Stabilità Regionale 2016");
- L.R. n. 7 del 28/4/2017 ("Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018");
- la DGR n. 345 del 3.5.2017 di ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio;

VISTI

- il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n.2271)
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122;
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111;
- il D.L. 95/2012, conv. con modificazioni dalla L. 135/2012;
- l'Intesa CSR n. 82 del 10.7.2014 concernente il Nuovo Patto per la Salute 2014/2016;
- il D.L. 78/2015, conv. con modificazioni dalla L. 125/2015;
- la L. 208/2015 (legge di bilancio 2016);

VISTE

- la L.R. n. 34/1995 e smi che ha dettato le disposizioni per la disciplina della contabilità, dell'utilizzazione e gestione del patrimonio e del controllo delle Aziende Sanitarie Regionali;
- la L.R. n. 39/2001 e smi che ha riordinato e razionalizzato il SSR;
- la D.G.R. n. 1284 del 13.9.2011 con la quale è stato approvato, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 27 del D. Lgs 118/2011, il Piano dei Conti unico della contabilità generale delle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata;

- la D.G.R. n. 983/2012 e smi concernente l'istituzione del Dipartimento Interaziendale per la gestione diretta dei sinistri RCT nella sanità lucana;
- la D.C.R. n. 317 del 24.7.2012 relativa all'approvazione del Piano Regionale integrato della Salute e dei Servizi alla Persona 2012/2015;
- la D.G.R. n. 677 del 7.6.2013 e smi relativa all'approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui ai DD.I. del 17.9.2012 e del 1.3.2013;

RICHIAMATE

- la Legge 30.12.1991, n. 412 recante "Disposizioni in materia di finanza pubblica" che, all'art. 4, comma 8, ha previsto che il controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie venga esercitato direttamente dalle Regioni;
- il comma 2 dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 e smi recante disposizioni in materia di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie regionali;

VISTI

- il D. Lgs 23.6.2011 n. 118 e smi che ha dettato le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il D.M. 15.6.2012 che ha approvato i nuovi modelli di rilevazione economica e patrimoniale (CE ed SP) del SSN;
- il D.M. 20.3.2013 che ha modificato gli schemi di Stati Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa delle Aziende del SSN;
- la nota circolare dipartimentale n. 5 prot. n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;
- la nota prot. 9555/p del 3.4.2014 del Ministero della Salute a riscontro della nota dipartimentale prot. 23754/1202 del 11.2.2014 concernente la richiesta di parere sul trattamento contabile degli accantonamenti per ferie maturate e non godute;
- le circolari dipartimentali, prot. n.20866/13A2 del 3.2.2015 e n. 59758/13A2 del 25/3/2015, con le quali sono state fornite indicazioni sulla modalità di adozione e di trasmissione degli atti di bilancio;

VISTA la deliberazione n. 293 del 7/4/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il *Programma Definitivo di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - anno 2016*;

DATO ATTO che con la deliberazione n.38 del 19/01/2016 la Giunta Regionale ha approvato il bilancio di previsione 2016 ed il triennale 2016/2018 dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) adottato dal Direttore Generale con la deliberazione n. 1510 del 10.11.2015 e smi;

-che il bilancio di previsione dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.), approvato con la DGR n. 38/2016, presenta nel periodo considerato il pareggio di bilancio;

RICHIAMATI

- gli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32 della Legge regionale 27.3.1995 n. 34 e l'art. 17 della L.R. n. 16/2012 concernenti i bilanci di esercizio delle Aziende Sanitarie regionali;
- gli artt. 31 e 32 del citato D.Lgs 118/2011 riguardanti, rispettivamente, i termini per l'adozione e l'approvazione dei bilanci di esercizio delle Aziende Sanitarie e del bilancio consolidato del SSR;
- il D.M. del 31.8.2012 in materia di codici gestionali SIOPE;
- l'art. 26 del D.Lgs n. 118/2011 e smi concernente "*Bilancio di esercizio e schemi di bilancio degli enti del SSN*";

ATTESO

-che l'art. 26 del D.Lgs 118/2011 e smi, come richiamato dalle citate circolari dipartimentali (prot. n. 20866 e n. 59758), dispone che: "*1. Il bilancio d'esercizio è redatto con riferimento all'anno solare. Si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale (...)*";

-che la nota integrativa deve contenere anche i modelli CE ed SP per l'esercizio di chiusura e per l'esercizio precedente;

-che la Relazione sulla gestione deve contenere anche il modello LA, di cui al vigente decreto ministeriale, per l'esercizio di chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza;

VISTE la deliberazione n. 399 del 29.4.2017 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2016" pervenuta al protocollo dipartimentale in data **24.5.2017**;

- la deliberazione n. 469 del 12.5.2017 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2016. Integrazione" pervenuta al protocollo dipartimentale in data **24.5.2017**;

PRESO ATTO

-che con la deliberazione n. 469 del 12.5.2017 il Direttore Generale ha provveduto ad integrare la Nota integrativa e la Relazione sulla Gestione con ulteriori allegati;

-che le integrazioni apportate non modificano il risultato dell'esercizio 2016 dell'A.S.M. indicato nella deliberazione n. 399/2017;

DATO ATTO che con la deliberazione n.399/2017 e s.m.i. il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) ha adottato il bilancio di esercizio dell'anno 2016;

-che il bilancio di esercizio dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) è costituito da *stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa* ed è corredato della *relazione sulla gestione* del Direttore Generale;

-che la relazione sulla gestione, redatta dal Direttore Generale ai sensi di legge, espone i risultati gestionali e finanziari realizzati dall'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) nell'esercizio 2016 e contiene il modello LA;

-che la nota integrativa contiene il Modello CE, il Modello SP, ed il prospetto di riepilogo dei flussi finanziari secondo la codifica SIOPE;

RILEVATO

-che il bilancio di esercizio dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) chiuso al 31.12.2016 presenta un utile d'esercizio di € 3.840.606,00;

-che le risultanze contabili, registrate nell'esercizio 2016 dall'A.S.M., sono così sintetizzate:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO:		
Immobilizzazioni	€	99.120.206
Attivo circolante	€	87.377.431
Ratei e risconti	€	10.126
TOTALE ATTIVO	€	186.507.763
Conti d'ordine	€	205.566
PASSIVO		
Patrimonio netto	€	112.958.650
Fondi	€	17.634.870
T.F.R.	€	1.289.769
Debiti	€	54.624.474
Ratei e risconti	€	-
TOTALE PASSIVO	€	186.507.763
Conti d'ordine	€	205.566

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	+	€ 393.276.528
Costi della produzione	-	€ 380.592.262
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	+	€ 12.684.266
Proventi ed oneri finanziari	-	€ 4
Proventi ed oneri straordinari	-	€ 707.995

Risultato prima delle imposte	+	€	11.976.267
Imposte e tasse		€	8.135.661
Utile dell'esercizio		€	3.840.606

CONSIDERATO che con la deliberazione n. 293 del 7.4.2017 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Definitivo di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente a destinazione indistinta, vincolata ed integrativa per l'anno 2016 ed ha assegnato in conto competenza all'A.S.M. le relative risorse;

-che il bilancio di esercizio 2016 è stato predisposto sulla base dei dati approvati dalla Regione Basilicata scaturenti dalla citata D.G.R. 293/2017 di riparto definitivo del F.S.R. 2016 ove risultano i valori dell'assegnazione definitiva del FSR ed i dati di mobilità sanitaria;

-che con deliberazione n. 380 del 21.4.2017 il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) ha approvato l'inventario aziendale al 31.12.2016;

-che le procedure contabili/amministrative adottate dall'A.S.M. nella redazione del bilancio d'esercizio 2016 risultano coerenti con quelle descritte nel PAC (giusta DGR 677/2013 e smi);

VISTO il verbale n. 34 del 23.5.2017 del Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) e l'allegata relazione al bilancio d'esercizio 2016;

PRESO ATTO che il collegio Sindacale nella predetta relazione

- ha attestato che il bilancio di esercizio 2016 dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) è stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche, dei principi contabili in materia di bilanci ed in ottemperanza al dettato normativo del D.Lgs 118/2011;
- ha attestato la rispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge;
- ha dato atto delle verifiche e dei controlli effettuati nell'esercizio, della regolare e corretta tenuta dei libri contabili aziendali e dei registri previsti dalla normativa fiscale, nonché del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute erariali e di tutte le dichiarazioni fiscali e dei modelli nonché della presentazione, alle scadenze stabilite, dei modelli CE, SP, CP, LA;
- ha attestato l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo nonché gli esiti, dell'anno 2016, relativi all'*indicatore di tempestività dei pagamenti*;
- ha dato atto di aver esaminato il bilancio di esercizio 2016 dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) e gli atti ad esso allegato, ha commentato le voci riassuntive del bilancio e gli scostamenti dello stesso con i dati del bilancio dell'esercizio precedente e con il bilancio di previsione 2016;

-che il Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) ha osservato, nel corso delle verifiche periodiche, alcune criticità in merito alle questioni contrattuali (*ricorso all'istituto della proroga contrattuale*); alle questioni del personale;

- che il Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) ha espresso parere positivo sul bilancio di esercizio 2016 con le seguenti osservazioni: superamento del limite di spesa del 2% delle manutenzioni straordinarie ed ordinarie degli immobili e superamento del tetto di spesa della farmaceutica territoriale ed ospedaliera;

PRESO ATTO altresì, dall'esame dei documenti allegati alla deliberazione n. 399/17 e smi del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) che:

-le valutazioni relative alle passività iscritte al Fondo Rischi ed Oneri, disposte dall'art. 29 del D.Lgs 118/2011, sono state attestate dall'Organo di controllo;

-il fondo rischi ed oneri comprende, tra l'altro, le quote accantonate per il contenzioso v/strutture private accreditate;

- P.A.S.M. ha attestato l'avvenuta circolarizzazione delle partite contabili v/Aziende Sanitarie regionali , v/Regione e Vs Gestione Liquidatoria;
- le ferie maturate e non godute al 31.12.2016 attuano le disposizioni dell'art. 5, co.8 del D.L. 95/12 cmi L. n. 135/2012. La valorizzazione delle stesse è comunque indicata nella Nota Integrativa;
- in nota integrativa risultano gli esiti dell'applicazione dell'art. 1, comma 236 L. 208/2015 in merito alla movimentazione dei fondi del personale;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2016 dei debiti v/fornitori è stato riscontrato dall'organo di controllo che ha rilevato "il persistere degli scostamenti tra i dati forniti dall'Azienda e quelli inseriti nella piattaforma certificazione crediti (PCC)";
- i costi per le prestazioni aggiuntive- art. 55, comma 2 del CCNL 8/6/2000 – sono attestate, dall'A.S.M. e dall'organo di controllo, nei limiti di spesa fissati dalle deliberazioni aziendali n. 477/2016 e n. 737/2016 in attuazione dell'art. 10 L.R. 17/11 e dell'art. 1, co.9, L.R. 36/2015;
- sono indicati gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente;
- il tetto della spesa farmaceutica fissato dal DL 95/2012 in 11,35% non risulta rispettato, come attestato dall'organo di controllo, avendo registrato l'ASM un valore pari al 13,63% (al lordo del pay back) per la territoriale e il 4,27% dell'ospedaliera rispetto al previsto 3,5%;
- i limiti di spesa per gli acquisti di prestazioni sanitarie da privato sono stati definiti dall'A.S.M., per ciascuna tipologia di servizio, con le deliberazioni n. 1180/2016, n. 194/2017, in applicazione della DGR n. 937/2016. Le valutazioni aziendali concernenti le prestazioni erogate sovra tetti di spesa (specialistica ambulatoriale - ex art. 25 L.833/78 e smi) sono illustrate in nota integrativa;
- le sopravvenienze attive e passive attengono, essenzialmente, atti di gestione ordinari;
- la spesa del personale risulta in lieve decremento rispetto al precedente esercizio; le verifiche concernenti i limiti di spesa imposti dalla normativa (anno 2004-1,4%) sono illustrate in nota integrativa;

ATTESO che, per quanto attiene il limite di spesa del personale disposto dall'art. 1, comma 584, della L. 190/2014 (1,4% su 2004), occorre tener presente quanto segue:

- l'art.1, comma 565, lettere a) e e), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) dispongono:

565. Per garantire il rispetto degli obblighi comunitari e la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2007-2009, in attuazione del protocollo d'intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per un patto nazionale per la salute, sul quale la Conferenza delle regioni e delle province autonome, in data 28 settembre 2006, ha espresso la propria condivisione:

*a) **gli enti del Servizio sanitario nazionale, fermo restando quanto previsto per gli anni 2005 e 2006 dall'articolo 1, commi 98 e 107, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e, per l'anno 2006, dall' articolo 1, comma 198, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superino per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento. A tale fine si considerano anche le spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni;***

*e) **alla verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti dalle disposizioni di cui alla lettera a) per gli anni 2007, 2008 e 2009, nonché di quelli previsti per i medesimi enti del Servizio sanitario nazionale dall' articolo 1, commi 98 e 107, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, per gli anni 2005 e 2006 e dall' articolo 1, comma 198, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2006, si provvede nell'ambito del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa 23 marzo 2005, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicata nel supplemento ordinario n. 83 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005. La regione è giudicata adempiente accertato l'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti. In caso contrario la regione è considerata adempiente solo ove abbia comunque assicurato l'equilibrio economico... Omissis***

- l'art.2, commi 71 – 72 – 73 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010) prevedono:

71. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 565, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, per il triennio 2007-2009, gli enti del Servizio sanitario nazionale concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando, **anche nel triennio 2010-2012**, misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, **non superino per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento....** Omissis

72. Gli enti destinatari delle disposizioni di cui al comma 71, nell'ambito degli indirizzi fissati dalle regioni, anche in connessione con i processi di riorganizzazione, ivi compresi quelli di razionalizzazione ed efficientamento della rete ospedaliera, per il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa previsti dal medesimo comma:

a) predispongono un programma annuale di revisione delle consistenze di personale dipendente a tempo indeterminato, determinato, che presta servizio con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni, finalizzato alla riduzione della spesa complessiva per il personale, con conseguente ridimensionamento dei pertinenti fondi della contrattazione integrativa per la cui costituzione fanno riferimento anche alle disposizioni recate dall'articolo 1, commi 189, 191 e 194, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni;

b) fissano parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse, nonché delle posizioni organizzative e di coordinamento, rispettivamente, delle aree della dirigenza e del personale del comparto del Servizio sanitario nazionale, nel rispetto comunque delle disponibilità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa così come rideterminati ai sensi del presente comma. (50)

73. **Alla verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti dalle disposizioni di cui ai commi 71 e 72 per gli anni 2010, 2011 e 2012, si provvede nell'ambito del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa 23 marzo 2005**, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicata nel supplemento ordinario n. 83 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005. La regione è giudicata adempiente ove sia accertato l'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti. **In caso contrario la regione è considerata adempiente solo ove abbia comunque assicurato l'equilibrio economico.**

-L'art.17, comma 3 del DL 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 prevede:

“3. Le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 71, 72 e 73, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, si applicano anche in ciascuno degli anni **2013 e 2014.**”

- L'art.15 comma 21 del DL 6 luglio 2012 n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 dispone;

“21. *Il comma 3 dell'articolo 17 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 è sostituito dai seguenti:*

«3. *Le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 71 e 72, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 si applicano anche in ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015.*

3-bis. Alla verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi di cui al comma 3 si provvede con le modalità previste dall'articolo 2, comma 73, della citata legge n. 191 del 2009. La regione è giudicata adempiente ove sia accertato l'effettivo conseguimento di tali obiettivi. In caso contrario, limitatamente agli anni 2013 e 2014, la regione è considerata adempiente ove abbia conseguito l'equilibrio economico.

3-ter. Per le regioni sottoposte ai Piani di rientro dai deficit sanitari o ai Programmi operativi di prosecuzione di detti Piani restano comunque fermi gli specifici obiettivi ivi previsti in materia di personale.».

- L' art.1 comma 584 della Legge 23 dicembre 2014, n.190 dispone:

584. All'articolo 17 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 3, le parole: «degli anni 2013, 2014 e 2015» sono sostituite dalle seguenti: «degli anni dal 2013 al 2020»;

b) il comma 3-bis è sostituito dal seguente:

«3-bis. Alla verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi di cui al comma 3 del presente articolo si provvede con le modalità previste dall'articolo 2, comma 73, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. La regione è giudicata adempiente ove sia accertato l'effettivo conseguimento di tali obiettivi. In caso contrario, per gli anni dal 2013 al 2019, **la regione è considerata adempiente ove abbia raggiunto l'equilibrio economico e abbia attuato, negli anni dal 2015 al 2019, un percorso di graduale riduzione della spesa di personale fino al totale conseguimento nell'anno 2020 degli obiettivi previsti all'articolo 2, commi 71 e 72, della citata legge n. 191 del 2009.**».

DATO ATTO pertanto che

- il rispetto delle disposizioni normative di riduzione del costo del personale deve **essere verificato a livello unico dell'intero sistema sanitario regionale**
- **alla verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti si provvede** nell'ambito del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa 23 marzo 2005;
- per gli anni dal 2015 al 2020 sono considerate adempienti le regioni che abbiano raggiunto l'equilibrio economico dell'intero sistema sanitario e abbiano attuato, negli anni dal 2015 al 2019, un percorso di graduale riduzione della spesa di personale fino al totale conseguimento nell'anno 2020 degli obiettivi previsti (spesa pari al 2004 meno l'1,4%).

RICHIAMATA la deliberazione n. 641/2016e smi con la quale la Giunta Regionale ha definito, in applicazione dell'*articolo 2, c. 72, della citata legge n. 191 del 2009*, il piano regionale di graduale riduzione delle spesa di personale (da realizzarsi entro il 2020) definendo, per ciascuna Azienda il limite massimo di spesa complessivo annuale per le assunzioni;

CONSIDERATO che

- fino all'anno 2014 la Regione Basilicata è stata ritenuta adempiente dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa 23 marzo 2005 in quanto ha assicurato negli esercizi di riferimento l'equilibrio economico del SSR;
- per l'anno 2015 la Regione Basilicata è stata ritenuta adempiente dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa 23 marzo 2005 in quanto ha assicurato sia l'equilibrio economico che la riduzione complessiva del costo del personale dell'intero SSR;
- per l'anno 2016 il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa 23 marzo 2005 ha validato, per la Regione Basilicata, le risultanze economiche del modello CE999 del quarto trimestre;
- che tale modello presenta sia l'equilibrio economico a livello regionale che la riduzione complessiva del costo del personale del SSR rispetto a quello dell'anno precedente;

RILEVATO pertanto che le disposizioni contenute all'art. 1, comma 584 della Legge 23 dicembre 2014, n.190 sono pienamente rispettate dal Servizio Sanitario Regionale;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs n. 118/2011;

ATTESO che l'art. 30 del D.Lgs n. 118/2011 ha disposto che "l'eventuale risultato positivo di esercizio degli Enti di cui alle lettere b) punto i), c) e d) del c. 2 dell'art. 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva, ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punto i), e c) del c. 2 dell'art. 19, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. (...)";

-che l'art. 19 c.2 lettera c) del D.Lgs 118/2011 individua, quali destinatari delle disposizioni contenute nel Titolo II, le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (...);

VISTE le determinazioni e le risultanze assunte, in sede di verifica ministeriale (Intesa 23.3.2005), dal Tavolo di monitoraggio relativamente agli adempimenti regionali e, in particolare, alla determinazione dei disavanzi pregressi del SSR;

-la D.G.R. n. 651 del 19.5.2015 concernente gli adempimenti connessi all'attuazione dell'art. 30 del D.Lgs 23.6.2011 n. 118 e smi;

PRESO ATTO

-che l'art.1 c.173 della legge n.311/2004 prevede per le Regioni l'obbligo di garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso;

-che l'Intesa Stato-Regioni del 3.12.2009 (Rep. Atti n. 243) conferma e proroga per tutta la durata dell'accordo gli impegni e gli adempimenti regionali previsti dall'Intesa Stato-Regioni 23.03.2005 e dalla normativa collegata;

-che nel bilancio d'esercizio 2016 dell'A.S.M. risultano iscritte perdite pregresse d'esercizio per un totale di 4,238 mln di euro;

-che il risultato di esercizio 2016 registrato dall'A.S.M., di € 3.840.606,00, è portato, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 118/2011 e della D.G.R. n. 651/2015, a ripiano delle perdite degli esercizi precedenti ed è contabilizzato ai sensi dell'art. 29 lettera d) del D.lgs 118/2011;

PRESO ATTO che il Collegio Sindacale ha attestato che il bilancio di esercizio 2016 dell'A.S.M. è stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche, dei principi contabili in materia di bilanci e del dettato normativo del D.Lgs 118/2011 ed ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso;

VISTA la L.R. n. 43/2015;

VISTO il verbale del Comitato di Direzione;

**SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo
AD UNANIMITÀ DI VOTI
DELIBERA**

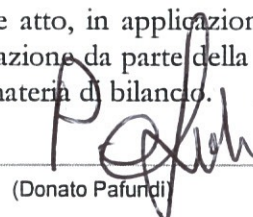
Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e visto l'allegato verbale del Comitato di Direzione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) **DI APPROVARE** la deliberazione n.399 del 29.4.2017, integrata con la deliberazione n. 469 del 12.5.2017, del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) concernente il bilancio di esercizio 2016 che espone un utile di € 3.840.606;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Collegio Sindacale ha espresso parere positivo sul bilancio di esercizio 2016 dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) adottato con DDG n. 399/2017 ed integrato con DDG n. 469/2017;
- 3) **DI IMPEGNARE** il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) ad effettuare un continuo monitoraggio dei costi di produzione in particolare della spesa farmaceutica, dei servizi sanitari da privato, della mobilità sanitaria e delle attività connesse al "Fondo per rischi ed oneri";
- 4) **DI IMPEGNARE** il Direttore Generale dell'A.S.M. a risolvere i rilievi e le osservazioni formulate dal Collegio Sindacale richiamate nel presente provvedimento;
- 5) **DI INCARICARE** la Segreteria della Giunta a trasmettere il presente atto, in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. n. 43/2015, entro dieci giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale alla seconda Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio.

IL RESPONSABILE P.O.


(Maria Rosaria Tamburrino)

IL DIRIGENTE

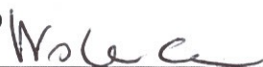

(Donato Pafundi)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

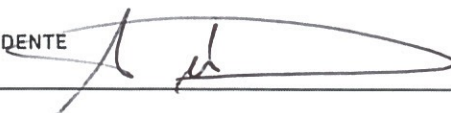
Tipologia atto	altro
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

22.06.2017

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

